

---

## **Comunicato sindacale della riunione svoltasi alla FEM di Bruxelles tra rappresentanti del gruppo Lucchini/Severstal**

Il coordinamento sindacale europeo Lucchini/Severstal, si è riunito a Bruxelles il 28-9-2010 per analizzare la situazione del gruppo, dopo l'acquisto di Mordashov della Lucchini ma soprattutto dopo le sue affermazioni di vendita del gruppo e di abbandono degli investimenti e siti, in Europa per investire nei paesi emergenti (Brasile, Cina, ecc.)

I sindacati e delegati presenti hanno espresso tutta la loro preoccupazione, poiché a livello europeo sia Mordashov che Mittal, hanno dichiarato la volontà di disimpegno dal vecchio continente e dai suoi siti produttivi che potrebbe avere ricadute drammatiche non solo dal punto di vista sociale ma sull'intera struttura industriale europea del settore siderurgico.

Per tanto i sindacati presenti chiedono alla FEM di discutere cosa sta accadendo nel settore e di prendere e rilanciare delle iniziative concrete ed efficaci per salvaguardare l'industria siderurgica europea.

Per ciò che riguarda il gruppo, il coordinamento sindacale ha appreso che vi sono degli interessi alla acquisizione. In questo quadro, vuole riaffermare alcuni principi fondamentali:

- denuncia lo scarso utilizzo del CAE, come strumento e livello di informazione e consultazione ed il fatto di dover apprendere dalla stampa la stragrande quantità delle notizie
- ribadisce che non accetterà una vendita spezzatino ma si batterà per l'unicità del gruppo ed in particolare in Italia del ciclo integrale e affinché tutti gli stabilimenti abbiano una garanzia di prospettiva
- auspica che quanto prima si possa arrivare all'accordo con le banche sul debito, anche perché Mordashov ha tutte le possibilità finanziarie per ripianarlo
- ribadisce che l'avvenire del gruppo non potrà passare attraverso tagli occupazionali e peggioramento delle condizioni di lavoro, ma sviluppando progetti ed investimenti industriali ambiziosi
- ribadisce l'enorme responsabilità dei governi italiani e francesi, che attraverso le vendite di pezzi importanti del settore, senza alcuna garanzia occupazionale e industriale, hanno consentito la svalorizzazione di un settore importante nei due paesi.
- Decide di mantenere un coordinamento per lo scambio di informazioni, di confronto e di eventuali decisioni congiunte e per tanto si darà ulteriori appuntamenti.
- Decide di richiedere una audizione ai Parlamentari Europei italiani e francesi per discutere della situazione e per richiedere un impegno congiunto per salvaguardare questo pezzo importante del settore siderurgico in Italia e in Francia.

Coordinamento Europeo dei Sindacati interessati  
Lucchini/Severstal